



# LA VOCE AMICA

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI

SALCE (Belluno)



## Fra pochi giorni

e precisamente la vigilia del S. Natale, IL VICARIO DI CRISTO, IL PAPA, APRIRA' LA PORTA SANTA E L'ANNO DEL GIUBILEO AVRA' IL SUO INIZIO. ANNO DI PENITENZA E DI RINNOVAZIONE DI VITA, ANNO DEL GRAN PERDONO.

L'ANNO SANTO E' L'APPELLO AD UNA VITA INTEGRALMENTE CRISTIANA, ALLA FRATERNITA' E ALL'AMORE, ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE.

CESSINO GLI ODI, LE VENDETTE, LE DIVISIONI TRA FIGLI DI UNO STESSO PADRE E I FRATELLI D'UNO STESSO REDENTORE.

## Mascalzone perfetto

- Chi?
- Ciro.
- ...?
- Quello del film «Sotto il sole di Roma»!
- Aah!... e perchè mascalzone?
- Si capisce che non hai ancora visto «Venti anni». Bene, sta a sentire.

In questo nuovo film Ciro fa la parte di uno di quei giovani che, sbandati dalla guerra, hanno scelto la professione del ladro.

Presto stanco però dei colpi decide di tentare il colpo grosso.

Avviene sempre così.

Per risolvere definitivamente il problema dell'avvenire ci vogliono i milioni. E i milioni ci sono... impacchettati nella cassaforte di un magazzino di Roma. Eccolo allora fare la corte ad Iris, la graziosa ragazza che sta al banco, perchè solo entrando nelle sue confidenze potrà arrivare a scoprire il funzionamento della serratura.

Recita così bene il suo finto amore che riesce perfino ad imbastire il fidanzamento, celebrato con commossa sincerità da parte di Iris e della di lei nonna, mentre egli, da perfetto mascalzone, si diverte della ingenuità delle due povere donne.

\*\*\*

« Signorina,

...ormai le illusioni su di me non Le sono più possibili. Ella mi ha visto, mi conosce ormai, e, tal qual mi conosce, mi ha voluto. Non ha disperato che io divenissi migliore; ha avuto fede in me. Ebbene! la sua fede sosterrà la

## Preghiera per l'Anno Santo dettata dal Papa

Dio onnipotente ed eterno, con tutta l'anima Ti ringraziamo per il gran dono dell'Anno Santo.

O Padre celeste, che tutto vedi, che scruti e reggi i cuori degli uomini, rendili docili, in questo tempo di grazia e di salvezza, alla voce del Figlio Tuo.

Che l'Anno Santo sia per tutti un anno di purificazione e di santificazione, di vita interiore e di riparazione, l'anno del gran ritorno e del gran perdono.

Dà a coloro, che soffrono persecuzioni per la fede, il Tuo spirito di forza, per unirli inossidabilmente a Cristo e alla sua Chiesa.

Proteggi, o Signore, il Vicario in terra del Tuo Figlio, i Vescovi, i sacerdoti, i religiosi, i fedeli. Fa che tutti, sacerdoti e laici, adolescenti, adulti e vecchi, formino, in stretta unione di pensieri e di affetti, quasi una salda roccia, contro la quale s'infranga il furore dei Tuoi nemici.

La Tua grazia accenda in tutti gli uomini l'amore verso tanti sventurati, cui la povertà e la miseria riducono ad una condizione di vita indegna di essere umani.

Desti nelle anime di quelli, che Ti chiamano Padre, la fame e la sete della giustizia sociale e della carità fraterna nelle opere e nella verità.

« Dà, o Signore, la pace ai nostri giorni », pace alle anime, pace alle famiglie, pace alla patria, pace fra le nazioni. Che l'iride della pacificazione e della riconciliazione ricopra sotto la curva della sua luce serena la Terra santificata dalla vita e dalla passione del Tuo Figlio divino.

Dio di ogni consolazione! Profonda è la nostra miseria, gravi sono le nostre colpe, innumerevoli i nostri bisogni; ma più grande è la nostra fiducia in Te. Consapevoli della nostra indegnità, mettiamo filialmente la nostra sorte nelle Tue mani, unendo le nostre deboli preghiere all'intercessione e ai meriti della gloriosissima Vergine Maria e di tutti i Santi.

Dà agli infermi la rassegnazione e la salute, ai giovani la forza della fede, alle fanciulle la purezza, ai padri la prosperità e la santità della famiglia, alle madri l'efficacia della loro missione educatrice, agli orfani la tutela affettuosa, ai profughi e ai prigionieri la patria, a tutti la Tua grazia, in preparazione e in pegno della eterna felicità nel cielo. Così sia!

\*\*\*

Caro giovane, non è lecito, non è onesto giocare all'amore. E' una cosa troppo seria perchè si possa prenderla con spirito di avventura.

Considera ogni ragazza come se essa un giorno potesse stare con te davanti all'altare e quando sarà venuta la tua ora pensa che è in gioco la felicità di due vite.

## NATALE

si avvicina. Mentre porgo a tutti gli auguri più affettuosi ricordo che, come gli anni scorsi la solennità sarà preceduta dalla Novena, alle ore 18.45.

I bambini poi si preparano a fare il Presepio... se vogliono partecipare al concorso, pel quale sono in vista dei bei premi.

mia. Comincerò a pensare io pure che posso essere buono, vedendo che sono divenuto caro ad un'altra persona. E quando sarò turbato da dubbi sulla mia carriera, da turbamenti di coscienza, da timori per il mio avvenire, mi rassicurerò pensando a Lei. Dirò a me stesso, che se Dio nella sua giustizia mi poteva abbandonare all'accecamento ed alla rovina, non poteva permettere nella sua bontà di padre, che una fanciulla piena di innocenza e di purezza, di rettitudine e di tenerezza, come è Lei, rimanesse ingannata nella sua fiducia e corresse alla perdizione, cadendo nelle mie mani... ».

Così Federico Ozanam alla sua fidanzata, la signorina Soulacroix.

\*\*\*

Ciro e Ozanam, due tipi opposti: il mascalzone e il galantuomo. Anche Ciro però, a differenza di certi giovani moderni che considerano l'amore come un flirt, uno sport, un esperimento, o un affare, mascalzone solo sulla tela.

## Frammenti di cronaca

Ogni domenica alle 13,30 suona la campana della Dottrina. L'istruzione ai ragazzi infatti non si fa più al mattino e in Chiesa, ma nel pomeriggio e nei locali dell'Asilo, sufficienti per la divisione delle classi.

I bambini ne sono entusiasti.

Le catechiste notano di ottenere un maggior profitto con minor fatica. Il suono della campana mentre chiama i fanciulli alla Dottrina, ricordi a tutti i fedeli il dovere dell'istruzione religiosa.

\*\*\*

A Bes, tutte le domeniche e feste di precetto, si celebra la santa Messa, alle ore 8.

Non è questa una novità, ma, dato il deserto che da qualche tempo si nota in Chiesa, nonché i ritardi, è necessario ricordarlo.

E' possibile che, come è avvenuto più volte, gli uomini ed in specie i giovani disertino in blocco la Messa senza la complicità delle madri e delle spose?

\*\*\*

Presto dovremo fare un'asta pubblica, se i legittimi proprietari non passeranno in sagrestia a ritirare gli oggetti dimenticati nei banchi: libri, corone, veli, ombrelli...

Si raccomanda un po' più di attenzione.

\*\*\*

E' aperta la campagna per l'abbonamento a « L'Amico del Popolo ».

L'esperienza quotidiana mi dimostra che dove non entra il settimanale cattolico (perchè sono troppe le 500 lire dell'abbonamento!) si comperano altri giornali o riviste molto più costose e quasi sempre negative per la fede, la morale e l'educazione.

Al posto del « Grand Hôtel » leggete « Alba » o « Gioia » che ne guadagnerà il vostro nome di persone serie.

Invece dell'« Europeo » o di « Oggi » comperate « Orizzonti » che ne guadagnerà anche il vostro portafoglio, perchè, pur avendo 24 pagine, costa sole 30 lire.

E voi, ragazzi, dite a vostro papà che quando viene a casa la sera vi porti « il Vittorioso », « Il Corrierino » perchè sono quelli i giornali che vi piacciono.

## Campane che salvano

François Mauriac in un suo romanzo, racconta la storia di uno dei soliti buontemponi parigini.

« Una notte egli udi i rintocchi di una campana. Non sapeva che fosse dei Benedettini. Non sapeva nulla di quel sangue che cominciava a scorrere per la città addormentata.

— Bisogna che dorma - si disse - non ne posso più... Egli non immaginava che Parigi, di cui aveva visto soltanto le brutture, potesse essere una città santa, e che in quell'alba triste, nelle Parrocchie dei sobborghi, una schiera di gracili Atlanti, uomini e donne, si alzavano per sostenere la città e il mondo con le loro braccia tese... ».

La preghiera di tante umili anime, nascoste agli occhi del mondo, ferma l'ira di Dio e ci è garanzia di pace più di qualsiasi patto degli uomini.

Le campane che chiamano a pregare sono sempre « campane che salvano ».

## Due minuti di tempo

### Chi? Come? Quanti? Quando? Perché?

Chi fu maledetto da Noè?

Come si chiamava il fratello di Sem e Cam?

Quanti erano gli Apostoli ai piedi della Croce?

Quando la Chiesa prega per i defunti?

Perchè il Sacerdote incensa i cadaveri dei cristiani?

\*\*\*

Chi sono i Sinottici?

Come si chiamano gli Evangelisti?

Quanti sono i Salmi?

Quando S. Giuseppe andò in Paradiso?

Perchè nella S. Messa il Sacerdote bacia l'altare?

\*\*\*

Chi trascura d'andare a Messa nelle feste fa peccato grave?

Come si fa a battezzare?

Quanti sono i vizi capitali?

Quando ti sei confessato l'ultima volta?

Perchè bestemmii?

\*\*\*

Chi arrivò primo al sepolcro di Gesù?

Come si chiama la Comunione data ai moribondi?

Quanti peccati mortali ci vogliono per meritare l'Inferno?

Quando non si può celebrare solennemente le nozze?

Perchè Nostro Signore non rispose ad Erode?

\*\*\*

**Quelli che non hanno saputo rispondere devono leggere anche le righe che seguono:** Perché non vai al catechismo?

Quando ti deciderai?

Quanti fecero come te e finirono male!

Come fai a rassegnarti a restare ignorante in religione?

Chi trascura d'istruirsi trascura di salvarsi.

## Il Viatico agli ammalati

Capita ancora di essere chiamati al letto degli ammalati per gli ultimi Sacramenti e di trovare i famigliari nell'imbarazzo perchè non sanno come e cosa preparare.

Ricordiamolo allora.

Sopra il comò o un tavolo si distenda una tovaglia bianca e pulita. Si dispongano ai lati due candele, meglio se di quelle benedette il giorno della Candelora (e da noi, per antica tradizione, distribuite dalla Schola).

Si tenga pronta l'acqua santa per l'asperges e si prepari anche in un bicchiere un po' di acqua comune per l'abluzione delle dita.

Se viene amministrata l'Estrema Unzione ci vuole pure un piatto con un pizzico di farina gialla e un po' di cotone. Al termine, quando il Sacerdote si lava le mani, non manchi l'asciugatoio.

E' raro il caso di trovare tutte queste cose preparate a tempo.

Quasi sempre bisogna chiedere; ed a soffrirne è il raccoglimento della cerimonia e la riverenza verso il Signore.

## ATTO IV - SCENA V

Essi contano i difetti per delle perfezioni e sanno dar ad essi dei nomi favorevoli:

La Pallida è paragonabile in bianchezza al gel-somino;

La Bruna, che fa paura, è una bruna adorabile;

La Magra ha della statura e della vivacità;

La Sponca, carica di poca attrattiva, passa sotto il nome di bellezza negletta;

La Molesta sembra agli occhi una dea;

La Piccola, un compendio delle meraviglie dei cieli;

L'Orgogliosa ha il cuor degno d'una corona;

La Furba ha dello spirito;

La Sciocca è tutta buona;

La troppo grande Parlatrice è di piacevole umore;

La Taciturna conserva un onesto pudore.

E' così che un amante, il cui amore è estremo, ama fino i difetti della donna che ama.

(dal « Misanthropo » di Molière)

## Sapienza in pillole

Error di medico volontà di Dio.

Molto avanzò nel bene chi seppe conoscere i propri vizii.

Nessun se stesso conosce appieno.

Molti san molte cose e se non sanno.

Ognuno dovrebbe vedersi almeno cogli occhi del vicino.

Vari sono gli umor, vari i cervelli;

a chi piace la torta, a chi i tortelli.

Val più un fatto che cento parole.

Meglio un aiuto che cinquanta consigli.

Chi davvero aiutar vuole abbia più fatti che parole.

Le parole sono femmine e i fatti sono maschi.

Chi tace acconsente.

Chi non parla non dice niente.

I secondi pensieri sono i migliori.

Non è più bell'amor che la vicina;

la si vede la sera e la mattina.

E di vedova il pianto doloroso finisce col pensare a nuovo sposo.

Esci in piazza e piglia parere; ritirati in casa e fa che ti pare.

Ai cattivi vicini non gli prestar quattrini.

T'annoia il tuo vicino? prestagli uno zecchino.

Per sbarazzarti di uno chiedigli denari a prestito.

Chi vuole la figlia carezzi la madre.

Non creder lode a chi suo caval vende, nè a chi dar moglie intende.

In terra di ladri la valigia dinanzi.

Tra due bricconi il vantaggio è di chi prima conosce l'altro.

Va cauto e lento negli affari tuoi;

pensaci prima per non pentirti poi.

A dispetto dei medici si vive fino alla morte.

Nella famiglia è necessario salvarsi tutti insieme: bisogna andare al buon Dio uniti. Non è bene andare a Lui, l'uno senza l'altro sempre. Bisogna pure che andiamo tutti insieme nella Casa del Padre ch'è nei cieli.

## OFFERTE PER L'ASILO

(dal 24 ottobre al 30 novembre)

Praloran Renzo occasione prima Comunione lire 500; De Valier Fiore 500; Roni Luigi e Maria occ. matrimonio 500; Zampieri Maria occasione batt. figlia 500; Costa Benvenuto 500; Randi Lisetta 100; Bolzan Pia 1000; Da Rold Sillo e Lina 1520; Da Rech Ernesto 600; Saronide Bruno 15.000; Barattin Rodolfo 200; vendita 10 kg. fagioli 1700; N. N. 500; vendita materiale 4055; Bristot Graziano 500; in occ. funerale Dal Pont Giovanni sottoscritte lire 2290, i famigliari 1000, la fam. Perera 500; Dal Pont Maria 100; Busin Maria 500; Sponga Antonio 2000; Teatro 5000; Busin Maria 500; CIF Provinciale 53.840; Caduco Giuseppe 200; Speranza Gaetano 1500; Dardi Ugo ann. morte figlia Franca 500; occ. funerale Bortot Giovanni 330. Totale lire 95.935.

Ancora un centinaio di biglietti da mille e poi si potrà dire che l'Asilo è fatto e pagato.

A tutti i generosi offerenti i più sentiti ringraziamenti.

## Per una svista

nell'elenco dei «sottoscriventi» pubblicato nell'ultimo numero non comparvero i seguenti nomi: De Pellegrin Daniele lire 1000; Alberioli Antonio 1000; Marin Angelo 1500; Ferpi Mario 100; Dalla Rosa Fausto 500.

Scusate l'omissione involontaria e grazie a chi mi ha avvertito.

## Non è vero

che sotto il titolo di «benefattori insigni», pure nell'ultimo numero, ci fossero delle ingiustizie, preferenze od altro del genere: 1) perchè la somma per il nome nella lapide (almeno 50 mila lire) o per l'intestazione di un locale (almeno 25 mila lire) era stata stabilita ancora — attenti alla memoria! — nel settembre 1948 e pubblicata nel Bollettino dello stesso mese ed anno senza che nessuno vi trovasse niente a ridire. Ora si mantiene l'impegno.

2) Perchè si è sempre scrupolosamente tenuto conto dei contributi dei singoli ed il calcolo è stato fatto con la maggiore esattezza.

3) Perchè la strada per arrivare alle cifre fissate è sempre aperta a tutti e molti possono ancora raggiungerla, essendovi assai vicini.

## Una lodevole iniziativa

fu quella dei famigliari del defunto Dal Pont Giovanni, i quali destinarono all'Asilo la somma offerta da coloro che firmarono la presenza al funerale.

Poichè l'introduzione di questa consuetudine (fuori di qui la trovate ovunque) era già in programma, ora che il ghiaccio è stato rotto non resta che seguire l'esempio di chi ha dato il via. Mentre quindi ringrazio la famiglia Dal Pont, invito la popolazione a esporre d'ora in avanti in occasione dei funerali, un tavolino con un foglio di carta con su scritto: «Pro Asilo».

## Sono in vendita

due-trecento forati piccoli e una dozzina di travi rimasti in seguito ai lavori. La loro lunghezza varia dai 3 ai 4 metri.

— La Ditta fr. Zadra ha fatto un abbuono nella fattura di lire 350.

## NEL LIBRO d'ORO

## PER I BISOGNI DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Casagrande Rosina L. 300.

## PER I BISOGNI DELLA PARROCCHIA

Sillo e Da Rold Lina 5 fr. sv.

## PER LA LAMPADA DEL SANTISSIMO

Casagrande Rosina L. 250; N. N. 50.

## PRO EMIGRANTI

Raccolte in Chiesa L. 411.

## PER LA VITA DEL Bollettino

Col di Salce — Bortot Antonio L. 50; Marin 50; Chierzi Giuseppe 50; Carlin Giuseppe 50; Battiston 50; Ferpi 50; Marin Angelo 50; Sponga Antonio 50; Roni Luigi 40; Dallo Ugo 30; Gen. Zaglio 30; Da Ronch Rachele 30; De Salvador Giuseppe 30; De Pellegrin Daniele 30; De Barba Amabile 25; Capraro Giovanni 25; Coletti Enrica 20; De Donà Antonio 20; Dal Farra Amelia 20; Capraro Tullio 20; De Bon Costante 20; Sponga Giulia 15; vari 25. Totale 730.

Salce — Murer Sante L. 50; Fiabane Giuseppe 50; Canton Aladino 50; Caviola Angelina 50; De Valier Fioravante 50; Dal Pont Praloran Maria 50; De Menech Elisa 50; Merlin Maria 40; Tavi Oliva 40; Speranza Giovanna 40; Fiabane Angelo 30; Fiabane Mirella 30; Fiabane Giuseppina 30; Triches Amalia 30; De Biasi Alberto 30; Speranza Antonio 31; Ranon Tecla 30; Tramontin Gemma 30; sig. Giamosa 30; Costa Corina 30; De Pellegrin Dina 35; Murer Sebastiano 25; De Min Vittorio 25; De Salvador Giovanni 25; Costa Luigi 25; Bortot Giacinta 25; Hanno offerto L. 20: Coletti Gemma, Mazzorana Mario, Coletti Italia, Seronide Isabella, Coletti Luigia, Sponga Maria; Speranza Angela 15; vari 35. Totale 1101.

Canal — Trevisson Augusto L. 100; Dal Pont Elisa 50; Balcon Elisa 50; Altoè Pietro 50; Sorio Gina 20. Totale 270.

Bettin, Casarine, Prade, Col da Ren — De Toffol Virginia L. 200; L. 100: Bolzan Pia, Zandomenego Maria, Righes Maria, Da Rech Elvira, De Menech Maria; Egitto Francesco 70; Triches Angelina 70; L. 50: Tormen Marina, Egitto Oliva, Menegolla Erminia, De Biasio Lucia, Tibolla Marinella, Troian Marianna, N. N., De Nard Rina, Busin Maria, Tisoni Mercedes, Sommacal Filomena, Righes Elvira, Da Rech Gina, Dal Farra Adelia, Fenti Filomena, De Min Giulia; Dardi Gigetta 40; Triches Rachele 32; De Vecchi Maria 25; Triches Maria 20; Caldart Linda 20; Righes Anna 20. Totale 1797.

Giamosa — Toloti Pietro L. 100; Trevissoni Antonio 100; L. 50: Zampieri Caterina, Serafin Giovanna, Candeago Attilio, Da Rold Zemira, Cadorin Giulia, Zampieri Valentino; L. 30: Bianchet Marino, De Nard Riccardo, Bianchet Antonio, Bristot Pietro, Collazuol Giuseppe, Palma Giuseppe; L. 25: Macolina Angela, Levis Maria, Fiabane Maria, Candeago Bruno; L. 20: Da Rold Eugenio, Nenz, Capraro Luigi, Casol Luigi, Celato M., Dal Pont Giacomo, Deola Umberto 15; vari 36. Totale 951.

Col del Vin — Capraro Vanda L. 50; Bristot Maria 50; Bristot Rosetta 30; Reolon Francesca 30; Rossa Maria 20; De Biasi Rosina 15. Totale 195.

Pra Magri — Nenz Mario 50; Dal Pont Mario 40; Zandomenego Nella 40; Somnavilla Giacomo 30; L. 20: Nadalet Antonio, Roldo Attilio, Roldo Ines, Bianchet Primo, Zandomenego Luigia; N. N. 10. Totale 270.

Canzan — De Biasi Maria L. 100; De Biasi Ernesto 100; Sovilla Maria 50; Mares Maria 50; D'Inca Costante 20. Totale 320.

Bes — Odolo Giovanni L. 100; Fiabane Ivo di Angelo 100; Dal Pont Angelo 100; Fagherazzi Francesco 50; Carli Fortunato 50; Fiabane Nella 50; Carli Silvio 50; D'Isep Fioravante 50; Dall'O' Luigi 45; L. 30: Fiabane Arturo, Da Rold Clorinda, Carli Diletta, Seronide Faustino, Carli Angelo, Fiabane Ernesto; Fagherazzi Viviano 25; L. 20: Cadorin Giuseppe, De March Teresa, Da Rold Florindo, Da Rold Attilio, Da Riz Antonio Fiabane Elena, Da Riz Angela, Da Riz Gerardo, Dal Pont Maria, De Vecchi Anita, Dall'O' Antonio fu Mich., Carli Celeste, Garna Ida; Candaten Giuseppe 15; vari 30. Totale 1105.

Pervennero inoltre le seguenti offerte: De Valier Fiore L. 100; Colli Egidio 100; Toffoli 50; Trevisson Alessandro 300; Praloran Amalia e Maria 250; Sovilla Alessandro 500; Dell'Eva Caterina 200; Ferraro Giovannina 100; Candeago Egidio 100; Laguna Ida (Lozzo) 500; Candeago Giuseppe 100; Paris Pietro 500; Fam. Dalla Costa 50.

Un grazie di cuore a tutti.

## STATISTICA PARROCCHIALE

dal 24 Ottobre al 1° Dicembre 1949

## NATI e BATTEZZATI

27. Bortot Paola di Benvenuto e di Zampieri Maria  
28. Celato Carlo di Mario e Dal Pont Irene, da Salce.

## MATRIMONI

14. Roni Luigi di Giuseppe, dal Bosch di Salce, con Della Vecchia Maria di Giovanni, da Giamosa.  
15. De Salvador Attilio fu Celeste, da Castoi di Castion, con Bortot Antonietta di Antonio, da Col di Salce.  
16. Da Riz Giuseppe fu Angelo, da Sois, con Dal Farra Maria fu Giovanni, da Bes.  
17. Caldart Giuseppe di Alessandro, da Casarine, con Bolzan Alba fu Giuseppe, da Col da Ren.  
18. Da Riz Franco di Giovanni, da Sedico, con Caldart Rosetta fu Carlo, da Col del Vin.

## MORTI

18. Fiabane Giuseppe fu Giovanni, di anni 79, da Giamosa.  
19. Dal Pont Giovanni fu Giacomo, di anni 78, vedovo di Bristot Domenica, da Giamosa.  
20. Stragà Maria fu Giuseppe, di anni 70, ved. di Zandomenego Osvaldo, da Giamosa.  
21. Bortot Giovanni fu Antonio, di anni 80, marito di Capraro Luigia, da Salce.

IL CATTIVO GIORNALE che disprezza la Religione, che insulta il Papa, che critica sempre malevolmente la Chiesa, che riporta fattacci, cronaca nera, è un ladro che ruba nelle famiglie la fede, è un assassino che uccide l'anima di tanta povera gioventù.

## Stando lontani... si diventa pagani

L'ebreo Ermanno Cohen morto in odore di santità nel 1871, narra con queste testuali parole la sua conversione avvenuta nel 1847:

« Un venerdì di maggio, il Principe della Moscova mi pregò di fare le sue veci nel guidare un coro di dilettanti nella Chiesa di S. Valeria in via Borgogna. Annuii di buon grado.

Al momento della Benedizione, quando l'ostensorio d'oro si alzò a benedire provai una commozione particolare, quasi il rimorso di partecipare a quella benedizione, alla quale non avevo diritto di essere associato ».

Qualche tempo dopo mi posi in viaggio verso Ems in Germania, per dare in quel luogo un concerto (era un artista del pianoforte).

Il posdomani del mio arrivo era domenica e senza rispetto umano andai a Messa.

Quivi a poco a poco il canto, le preghiere, la presenza invisibile e pure da me sentita di una potenza sovrumana, cominciarono a turbarmi, ad agitarmi, a farmi tremare. Al momento dell'elevazione sentii disciogliersi dagli occhi un profuvio di lagrime...

Nell'uscire da quella Chiesa io era già cristiano; lo ero quanto è possibile prima di aver ricevuto il Battesimo ».

Conclusione: Gli ebrei frequentando la Chiesa si fanno credenti e apostoli. I cristiani disertando la Chiesa diventano miscredenti e pagani.

## ATTENTI ALLE CARTE FALSE

*Dalla corrispondenza parigina di un giornale romano apprendiamo che più di 500 sette religiose sono sparpagolate intorno e dentro Parigi. Cinquecento sette che celebrano regolarmente i loro riti quando in un appartamento, quando in una cantina, in una soffitta o in piena natura. Alcune non sono altro che sopravvivenze di antichissimi costumi e credenze; altre sono state invece create di recente. In questa strana città basta che un fanatico, un neo-filosofo o anche un impostore o un delinquente si mettano a predicare una «religione» per trovare dei fedeli.*

*Disgraziatamente! Sono quelli che hanno abbandonato la Religione vera e ricevono il loro castigo e diventano creduli e sciocchi seguaci dei più ripugnanti falsari. Hanno bisogno di Dio come del pane, come del danaro. Ed è giusto. Ma è il caso di ritenere: attenti ai surrogati attenti alle carte false!*

## Padri, riflettete!

Se il padre si comporta male e non vive da cristiano, il figlio!

a sette anni se ne accorge;

a dieci se ne stupisce e gli dispiace;

a dodici, a quattordici ne è scandalizzato;

poi cede all'impeto delle passioni, trascura la preghiera, i sacramenti, legge i giornali di suo padre, bestemmia come suo padre, fa come lui, è perduto, è travolto.

L'apostasia dei giovani è la conseguenza del contegno del padre e spesso della madre.

L'avvenire definitivo del mondo appartiene ai popoli che contano maggior numero di famiglie laboriose, cristiane e bene educate; e solo il padre le rende tali.

I veri civilizzatori, i legislatori della società moderna, i primi maestri, sacerdoti e professori dei figli, i formatori dell'avvenire sono soprattutto i padri di famiglia.

Uomini! Comprendete la vostra grande missione, la vostra dignità, il vostro prestigio e siate all'altezza di veri e buoni padri per il bene dei vostri figli.

Quanto merito ne avrete!

## ALLE RAGAZZE

### Una foeletta curiosa e graziosa

Siate anzitutto belle e graziose **dentro di voi stesse**. E' bellezza dell'anima che brilla sul viso, nello sguardo e attrae con l'armonia della voce.

Se volete dentro e fuori rimanere sempre belle e graziose, provate questi cosmetici divini, che non costano denaro, ma soltanto buon volere.

Una essenza squisitamente delicata e profumata che impregna cose e persone di olezzo soave, è **la virtù**.

Un **minimo** che conserva alle labbro la loro intera freschezza, è il **sorriso della benevolenza**.

Un **elixir** che nobilita l'affetto e rende costante il cuore è **la pietà**.

Una **crema di mandorle** che fa scomparire le grinze causate da parole aspre, brusche, da dimenticanze e motteggi, è **una cortesia usata a chi ci afflisce e ci fu sgarbato**.

Un **calmante** per tanti disturbi piccoli causati da troppa suscettibilità o delicatezza è **la pazienza**.

Un **sale** che dà risalto, vita e splendore alla acconciatura, ma che facilmente svapora e di cui bisogna servirsi con discrezione, è **la disinvoltura e lo spirito**.

Un **balsamo** che bisogna tenere un po' all'ombra e che addolcisce gli affanni della vita, è **l'amicizia**.

Una **soluzione** per preservarsi dalle rughe che invecchiano il cuore, che inaspriscono il carattere, deformano il viso, è **l'allegria franca e sicura**.

Uno **specchio** di cui bisogna servirsi spesso, specialmente prima di contrarre qualche relazione o affare, è **la riflessione**.

Una **ricetta** contro le piccole miserie della vita è questa: **non voler veder troppo... non voler saper troppo... non troppo cercare... non troppo ricordarsi... non fidarsi troppo...**

Una **busta insuperabile** per conservare questi cosmetici è la meditazione e la preghiera.

Provate e mi darete ragione.

Se un giovane non ha religione, manderà la morale al diavolo e farà non quello che deve, ma quello che gli piace.

Non fidatevi del giovanotto ateo, spregiudicato, perchè la sua coscienza è falsa.

E' meglio contraddire oggi che piangere domani.

## L'UOVO E LA MULTA

Sistemi progressisti durante un processo dei comunisti cinesi contro un Missionario. Essi scoprono che una vecchia aveva dato al Missionario un uovo. Era esatto. E il Padre ammette di aver ricevuto un uovo per la celebrazione di una S. Messa. I giudici comunisti sono indignati. Come?.. Accettare un uovo da una povera vecchia senza pagarlo?..

Il delitto era tanto più grave in quanto era stato commesso dieci anni prima.

E i giudici si mettono a fare i conti. Se quell'uovo fosse stato covato, ne sarebbe nata una gallina. La gallina avrebbe, colle sue uova, riempito un pollaio. E così, di generazione in generazione, l'uovo iniziale avrebbe dato origine ad un enorme capitale, di cui il Missionario è condannato a pagare l'importo. In omaggio alle loro tradizioni di clemenza, però, i giudici hanno la bontà di ridurre la somma del cinquanta per cento.

## Note di scienza popolare

1) **L'Universo** — La Terra sulla quale viviamo non è il mondo intero, ma solo un frammento del vastissimo Universo. La maestà e la meraviglia infinita di tutto l'Universo è qualche cosa che nessun uomo può capire perchè, anche guardando attraverso un telescopio, se ne può vedere solo una parte, quella più vicina alla Terra.

Ogni **stella** che noi vediamo si può ritenere un altro Sole.

Il numero dei Soli è enorme, le distanze poi sono smisurate tanto che la luce delle stelle impiega migliaia d'anni per arrivare fino alla Terra. Se una stella avesse la vista, potrebbe vedere solo ora, ad esempio, i trionfi di Cesare, la Tragedia Divina del Golgota. Le più lontane impiegano oltre 300.000 anni a mandarci a noi la loro luce.

Ognuno di questi grandi astri infuocati è circondato da pianeti come la Terra, probabilmente anch'essi abitati, che girano intorno a se stessi e intorno alla stella più veloci di quello che possiamo immaginarci: migliaia di volte più rapidi di un treno diretto. Il pianeta più vicino al sole compie il suo giro in 88 giorni, uno invece ne è tanto lontano che dalla nascita di Gesù Cristo in poi potè compiere solo 12 giri.

Intorno ai pianeti girano altre stelle più piccole chiamate lune o **satelliti**.

Interessantissimo sarebbe parlare della nostra Luna, delle stelle filanti o cadenti, di tante altre cose che avvengono nell'azzurra volta del cielo che troppo poco guardiamo.

### 2) Il mondo contenuto in un atomo.

L'atomo, la particella più piccola di materia così piccola che in una goccia di inchiostro vi sono più atomi che abitanti sul globo (e cioè 2000 milioni), è un insieme curioso di piccolissime parti (elettroni) che non stanno mai ferme. Questi elettroni si muovono continuamente entro l'atomo, probabilmente come i pianeti si muovono intorno alla loro stella.

La misura di questi elettroni è, in confronto all'atomo, quello che è un millimetro in confronto a un'immensa sala. Essi turbinano con la velocità di circa 50.000 km. al secondo. Gli atomi sono dunque il teatro di forze terribili, e un meraviglioso, incessante movimento non meno meraviglioso di quello del sistema solare. Che vi pare?

Non abbiamo che incominciato, ma la pagina è finita e bisogna smettere.

Interessante, vero?

Quanta gente pensa che fuori di lei c'è solo il cappello, le scarpe, il vestito ultima moda non sta bene se non diventa matta per averli. Non è ridicolo?

Fuori di noi c'è tutto un mondo meraviglioso da guardare, osservare, studiare, che ci fa sentire l'intelligenza di Uno che non si vede, ma che c'è.

E' l'Eterno, è l'Infinito, è il Creatore che noi chiamiamo Dio.

**Dovunque andate procurate di raccogliere qualche cosa di buono e siate come piccole api che tornando a casa, non vi portano che miele.**

S. FRANCESCO DI SALES

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Mons. G. Da Corte direttore responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno